

# IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale: omuncioni, Westphalia, Diabrotini e altri. In quarta pagina. Per più inserzioni premi da convenire.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barthelemy, e presso i principali librai. Un numero arretrato costa lire 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine e domicilio e nel Regno. L. 16 Anno. Trimestre. L. 4 Per gli uffici dell'Unione Postale: Anno Semestre e trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato costerà lire 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

## Interessi e cronache provinciali.

### Da Palmanova.

Un'indagine mistificazione. Ci s'informa che il necrologio pervenuto e pubblicato ieri, della nob. Caterina Danoluzzi, a firma del fratello sig. M. Danoluzzi, sarebbe una canaglia mistificazione, a scopi che ancora ci sfuggono. Ad ogni modo ci si informa che la signora è viva e sana, come — chiedendole perdono del fatto, non incolpabile a noi — le auguriamo al millesimo anno. Andremo a fondo delle cose, e quando avremo appurato se il mistificatore è un pazzo o un furfante, ci regoleremo. Abbiamo le carte in mano.

La Redazione.

### Da S. Giorgio di Nogaro.

Cosa del Comune — I tassi: tonelli da « Briaro » — Strade e scuole. Un corrispondente straordinario ci scrive da San Giorgio in data 27 ottobre: Più volte venne denunciata nel nostro Consiglio comunale la miserevole condizione delle strade interne del paese, ma sempre inutilmente. Dopo che la deficienza della giunta sulle vie si proclamò in un manifesto elettorale d'anni sono come un'altissima benemerita amministrativa, confondendosi la economia colla privazione, il buono col male governo, le strade mano mano si deteriorarono, fino a ridursi a strade di campagna volendosi sempre rispettata la detta benemerita amministrativa.

Ecco spiegato il perchè si volle tener duro sul proposito, ed ecco perchè l'on. assessore, assegnato al pantano delle nostre strade, argutamente rimbeccò il consigliere denunciatore del guasto: « chi non è competente » a significare che due occhi di un semplice consigliere non possono vedere né giudicare di una strada indecente con tanto di fango sopra. Ma ora il gruppo venne al pettine, ed il sig. Briaro, autore dell'assenato articolo 25 corr. in questo stesso giornale, si consigliò che le strade verranno migliorate ben presto. Mercè un ingegnoso concepimento dell'on. Giunta, S. Giorgio avrà meno ghiaia — in ragione ai bisogni — delle frazioni di Zuino e Malisana; ma in compenso spenderà... di più d'una volta. Colla prossima asta, il paese avrà della ghiaia, sana o patita, di quella gialla dalla virtù portentosa di mutare in una settimana il colore del fango, da grigio in giallo... ma alcune qualche cosa vedremo.

Riguardo alla maggiore illuminazione notturna invocata dal detto Briaro si deve aspettare che, se scarsa, era per nascondere il fango, ingegnoso spendente anche questo; ma, appena diminuito il fango è sparabile un po' di luce, poiché sono due cose collegate più di quanto sembri; abbia dunque pazienza, e vedrà.

E ci scrive il nostro corrispondente ordinario: Prendo occasione dall'articolo comparso nelle colonne di questo giornale, e firmato « Briaro », per far rilevare un fatto di grande importanza sulle erigende scuole di questo paese.

A parlar l'occasione, che meglio non potrebbe essere condotta da parte dell'impresa, le aule mal risponderanno per la ristrettezza in confronto del numero sempre in aumento degli scolari. Si sarebbe potuto ottenere ambienti più vasti costruendo i muri di scoglio in mattoni anziché in pietra.

E su questo punto l'ingegnere progettista avrebbe anche acconsentito, ma i rappresentanti del Comune non furono d'accordo, forse nella tema di perdere il sussidio stabilito dal Ministero, che approvò con qualche lieve modificazione il progetto.

Ripeto, e senza tema di smentita, che si sarebbe potuto ottenere qualche cosa di meglio; mentre le due Scuole quando saranno ultimata, non risponderanno alle esigenze, e faranno la semplice figura di due fortilizzi a difesa del fabbricato di mezzo che servirà per sede comunale.

Di rimedi, non è il caso di parlarne; e frattanto sono lieto che la mia osservazione sia suffragata dall'opinione generale.

Arrivederci a lavoro finito.

un Sangiorgino.

Cooperazione. Si dice che a Comeglians si stiano facendo delle pratiche per l'istituzione d'un forno cooperativo sociale. Auguri.

### I nostri monumenti.

I restauri del Castello — Il tempio longobardo di Cividale — A Pordenone e a Marano. La Commissione per la conservazione dei monumenti deliberò il trasporto in Castello dei quadri affidati per restauro al defunto co. Valentini. Approvò inoltre alcuni lavori al tempio longobardo di Cividale. Fecero voti che il paese concorra rispettivamente nelle spese per il campanile di S. Maria a Pordenone, e per la torre di Marano Lagunare.

### Per gli emigranti.

Responsabilità dei subagenti. Ecco la circolare — ora già accennata — inviata dal Commissariato dell'emigrazione ai vertici di emigranti: « Sono giunte al Commissariato dell'emigrazione insistenti lagnanze circa un inconveniente che si verifica nei porti americani dell'Atlantico, nei quali gli emigranti italiani debbono prendere imbarco per far ritorno nel Regno. L'inconveniente consiste in quello che gli agenti della Società di navigazione e degli armatori stabiliti nei porti suddetti pubblicano talora manifesti di ramano circolari, annunciando la partenza di un piroscafo per un determinato giorno. Le subagenzie da essi dipendenti sparse nell'interno degli Stati danno pubblicità all'annuncio e vendono biglietti d'imbarco, sui quali hanno cura di apporre la formula: non si garantisce il giorno della partenza. Il compratore del biglietto non legge questa clausola accessoria, perchè conosce il tenore dei manifesti già pubblicati, o non sa leggere, ovvero, provenendo da paesi di campagna ed avendo ormai liquidato ogni suo interesse, non può disdire l'imbarco.

Avviene poi che, aggiunto al porto ove dovrebbe subito imbarcarsi, trova che il piroscafo non è neppure arrivato; va all'agenzia, ma gli viene risposto che la formula stampata sul biglietto è esatta e non si accolgono reclami; e così gruppi di individui, a spesso famiglie numerose, sono costretti a ricoverarsi in una locanda, ed a sacrificare, per taluni giorni di dimora, buona parte delle loro economie. Il Commissariato dell'emigrazione, nel richiamare l'attenzione dei Vettori di emigranti su tali irregolarità, non dubita che ad esse sarà posto riparo mediante rigorose istruzioni, che i Vettori stessi vorranno trasmettere sollecitamente alle loro agenzie stabilite nei porti Americani sull'Atlantico, ordinando che vengano date con esattezza le indicazioni relative alla partenza del piroscafo e sia sorpressa nei biglietti d'imbarco la clausola: non si garantisce il giorno della partenza, od altra equivalente.

Quando ciò non avvenisse, il Commissariato proverà l'adozione di provvedimenti speciali, giusta quanto è disposto dall'ultimo capoverso dell'articolo 170 del Regolamento sull'emigrazione.

### Da Maniago.

Banda — Pal riposo festivo. Maniago, 29 ottobre. (Alfo) ieri dalle 14 alle 16, la banda locale diretta dal bravo maestro Domenico Pinconin, eseguì magnificamente un bel programma.

Benone; un po' di musica piace, tanto più che ci offre occasione di vedere un movimento insolito animare il paese.

Domenica ventura, indetta dagli agenti di commercio, avrà luogo qui una pubblica riunione, ove verrà trattata e ribadita la già tentata soluzione del riposo festivo, cui tutti i buoni devono prendere a cuore.

Parlerò, gentilmente pregato, l'egregio avvocato sig. Antonio Locatelli e qualche altro, e speriamo che anche a Maniago trionfi il buon senso, e quel sentimento umanitario, che non dovrebbe mai mancare.

### Da Corno di Rosazzo.

Rosazzo 28 ottobre. La nomina del medico. Il nostro Consiglio Comunale nella sua ultima seduta nominò a medico municipale il dott. Attilio Franz. Congratulazioni all'egregio dottore e auguri.

### CAVALLOTTI CI VEDEVA CHIARO.

Scritto la Provincia pavese: — Felice Cavallotti un giorno ci diceva: « Se io diventassi ministro degli interni, il mio primissimo atto sarebbe quello di liberare tutti ingiustamente condannati al domicilio coatto e mandare al loro posto i giornalisti » (e qui faceva una lunga lista di nomi, primi fra essi taluno degli attuali compromessi a Napoli); « E' inselvatito, soggiungeva, questo sarebbe il primo passo verso la restaurazione della pubblica moralità ». Il Cavallotti ci vedeva chiaro. Ma ci vedevano chiaro anche i gazzettieri napoletani che oggi stridono sotto il peso della relazione Saredo. Non furono essi i maggiori denigratori del Cavallotti ed esaltatori del Crispi?...

### MUSOLINO ALLA GALERA.

Musolino è arrivato a Catanzaro fin da sabato, nella notte. Alla stazione c'era gran folla. Un tale che voleva spingersi innanzi, protestando vivamente contro l'onergia dei carabinieri, venne arrestato. Il processo avrà luogo al più presto.

### NAPOLEONE E I BRIGANTI.

L'Intermediario des Cherches pubblica la lettera seguita di Napoleone, alla quale la carta di Musolino dà una certa attualità: « Al signor Fouché, « Saint-Cloud, 6 maggio 1800. « Vedo nel vostro bollettino che il capo della banda Maino, Cangiano, mostra la più grande audacia, che si fa circolare un sonetto in onore di Maino. Se si fa la sciocchezza di continuare a dare della celebrità nei giornali e con dei proclami a questo brigante, se ne faranno delle specie di faustici che si succederanno (?). L'istinto del delitto non ha bisogno d'essere anche scaldato coll'amore per la celebrità. Raccomandate dunque alla gendarmeria di tendere agguati a questi assassini, di cercar di catturarli; ma di non decantar poi i propri successi, come delle grandi vittorie. Napoleone ».

### ERA UNA GALUNNIA I.

Scrivono da Napoli che tutto il racconto fatto dalla minoranza Margherita De Cristoforo di Fracasti circa il preteso vargognoso ratto — e il più vergognoso abbandono in una casa infame — da parte del prete De Nunzio fu da lei inventato di sana pianta, come potè constatare la questura. Si ignora lo scopo della menzogna.

### I buoni del tesoro a lunga scadenza.

Si annunzia il decreto per la emissione dei nuovi buoni del tesoro a lunga scadenza autorizzati dalla legge 7 luglio u. s. in sostituzione dei certificati trentennali al 6 per cento.

I nuovi buoni saranno del valore unitario di lire 5000 ciascuno, portanti l'interesse del 3 e mezzo per cento netto ed ammortizzabili mediante estrazioni annuali.

I buoni sono girabili e cedibili e saranno ricevuti al loro pieno valore per tutte le cauzioni da prestarsi nell'interesse dello Stato, delle provincie, dei comuni e di qualsiasi altra pubblica amministrazione e per gli appalti delle esattorie e ricevit. delle imposte dirette.

Sono inoltre ammessi alle operazioni di anticipazioni da parte degli istituti di emissione ed all'impiego delle riserve delle compagnie di assicurazione.

Sono quindi pareggiati in tutto e per tutto al consolidato 4 per cento e costituiscono un ottimo impiego per le Casse di risparmio e gli enti morali a differenza dei buoni del tesoro ordinari che fruttano un interesse massimo del 3 per cento.

Il decreto autorizza una prima emissione di 40 milioni di tali buoni, che sono già interamente collocati. Non restano quindi da emettere che circa 12 milioni per i quali son già in corso numerose domande.

### NOTIZIE ESTERE.

Cinque anni di reclusione mutati in una condanna a morte. Certa signora Grootzinger di Parigi, aveva ucciso il proprio marito con una revolverata, mentre dormiva, ed era stata condannata a cinque anni di reclusione.

Contro tale sentenza la Grootzinger rigorosa in Cassazione, e questa trovò motivi per rinviare l'accusa dinanzi alle Assise di Versailles.

Ora si telegrafa che l'Assise pronunziò condanna di morte.

### Il "Friuli", gratis.

Chi si abbona al Friuli per l'anno 1902 riceverà il giornale gratis nei due mesi di novembre e dicembre.

L'abbonamento annuo costa lire 18.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e scelti premi.

Deligere cartolina-vaglia all'Amministrazione del Friuli, Via Prefettura, 6.

### DALLA CAPITALE

#### Gli sgravi e il bilancio.

Roma 28 — Il ministro del Tesoro, on. Di Broglio, parlando con alcuni deputati suoi amici, avrebbe detto che il Gabinetto ha trovato modo di... accontentare con gli sgravi tutti i gueti. — Non guasteranno certo il bilancio — aggiunse — saranno sgravi a scartamento ridotto.

In proposito il Fanfulla dice essere incerto se il Governo manterrà il programma di riforma dell'imposta progressiva per le successioni e al smentisce pure la notizia di aumenti sulla tassa del gas e delle luce elettrica: a di una speciale imposta sui carburati.

Il progetto definitivo degli sgravi combinato fra Carcano, Di Broglio e Glottini verrebbe sottoposto mercoledì al Consiglio plenario dei ministri.

#### Pel risanamento morale di Napoli.

La proposta del potere al Commissario e le elezioni rimandate?.

Roma 28 — Si assicura che nell'ultima Consiglio dei Ministri si è deciso di prolungare le funzioni del R. Commissario pel Municipio di Napoli.

Il Governo ritiene che non sarebbe opportuno procedere alla nuove elezioni amministrative finché la calma non sia ritornata a Napoli e finché non siano appurate le liste elettorali.

#### POLITICA ESTERA.

La questione di Candia — Le dimissioni del principe Giorgio — Fermento per l'annessione.

Roma 28 — Da Atene si telegrafa: Il principe Giorgio ha dichiarato al Re che rassegnava le proprie dimissioni da Commissario delle Potenze a Candia, in segno di protesta contro il rifiuto delle Potenze stesse di permettere l'annessione di Candia alla Grecia.

« Intanto a Candia regna vivo fermento, ed è probabile che alla prossima riunione dell'Assemblea Nazionale si proclami formalmente l'annessione.

Nell'Assemblea però c'è sempre un forte partito contrario all'annessione: il partito dell'indipendenza ».

« Pare che, in previsioni di avvenimenti le Potenze, compresa l'Italia, manderanno le rispettive squadre navali nelle acque di Candia.

« Il proposito dei trattati commerciali.

Parla ancora di Guglielmo.

La « Gassetta di Koenigsberg », assicura di avere da buona fonte, che tempo fa l'imperatore Guglielmo, esclamò: « Se non si concluderanno i trattati di commercio, io butterò tutto all'aria ».

#### INTORNO A S. GIROLAMO.

Il parere di Zanardelli.

Roma 28 — L'on. Gallo, avvocato del delitto, si è recato dall'onorev. Zanardelli, del quale ha avuto un luogo colloquio a proposito della questione di San Girolamo e della famosa convenzione austro-italiana.

L'on. Zanardelli avrebbe riconosciuto poco opportuna la scelta del conte Coronini ad amministratore provvisorio di S. Girolamo.

Egli è convinto tuttavia che i delitti possono, per via legale, non stare successi, la loro ragione in tribunale.

L'energia idraulica e il Governo.

L'Avanti appoggia la proposta fatta dall'on. Nitti che il Governo faccia un grosso prestito per impossessarsi delle energie idrauliche nazionali per distribuirle all'industria.

Il giornale socialista dice che la prova avrà successo indubbio e che il partito socialista farà propria la causa e la concretterà in disegni di legge da presentarsi immediatamente al Parlamento e renderà per quanto gli è possibile popolare il problema e la sua soluzione.

GUSTO ARRIVATO CON IL POSTO.

Gaspario Vincenzo 800, Peverini Giuseppe 800, Gorgazzi Antonio 800, Ragagnin Vittorio 700, Valenzia Leone 650. Pellaudi, pasenvidoli, arbisvidoli, frullivendoli: Masutti Anna reddito 534, Moris Giovanni 534, Scaramuzzi Luigi 1000.

(Continua)

Da Tolmezzo.

La scuola di disegno.

Tolmezzo, 29 ottobre.

La presidenza della nostra ultima scuola di disegno applicato alle arti ed alle industrie ha pubblicato il seguente manifesto:

Le lezioni avranno principio nei tre corsi di questa scuola il giorno 5 novembre e verranno impartite dalle ore 7 alle 9 pom. di tutti i giorni meno i festivi, nei quali però le aule scolastiche resteranno aperte agli alunni dalle ore 9 alle 12 antimeridiane.

Le iscrizioni si riceveranno nell'ufficio di direzione della scuola dalle ore 11 alle 12 fino al 2 novembre; per venire ammessi al I corso occorre presentare il certificato di prosieguo di studio dell'obbligo scolastico o subire un esame equivalente.

Mercé gli efficaci aiuti del Comune e della Società operaia di Tolmezzo, della Camera di commercio di Udine e del Governo, la scuola ha insegnanti e materiale scientifico atti a conseguire i migliori risultati; inoltre i programmi e il metodo d'insegnamento furono riconosciuti i migliori per l'indirizzo della scuola, così che questa venne aditata dalle competenti autorità come modello a molte consorelle della nostra e d'altre provincie e tanto all'Esposizione nazionale di Torino del 1898 come a quella internazionale di Parigi del 1900, venne dotata con medaglia di bronzo.

La cognizioni che s'impartiscono in questa scuola offrono all'operaio il modo di comprendere e di conseguire il fine dell'arte sua perfezionando il prodotto del proprio lavoro ed aumentando il valore. Perciò s'interessano vivamente genitori e capi officina affinché obblighino figli e apprendisti a frequentare assiduamente le lezioni e a osservare nella scuola quell'ordine e quella disciplina che sono indispensabili per conseguire un buon profitto.

Tolmezzo, 27 ottobre 1901.

Il Presidente: Giuseppe Marchi.

Da Spilimbergo.

Sulla costruzione della ferrovia Spilimbergo-Gemona - La riunione del Consiglio comunale.

Spilimbergo, 28 ottobre.

E' già noto che la Camera di commercio di Udine invitata dalla Commissione Reale per la costruzione della Ferrovia Spilimbergo-Gemona a fornire dati statistici e parere in proposito, prima di rispondere istituì una Commissione per i dovuti studi, composta da modo che anche i vari interessi locali fossero rappresentati. Gli è così che naturalmente anche il Sindaco di Spilimbergo venne invitato a farne parte e ad intervenire mercoledì 30 corr. alle 1 e mezza pom. in seno a detta Commissione in Udine.

Questa mossa i consiglieri comunali del capoluogo si riunirono per uno scambio di idee al proposito trattandosi cioè di vagliare il pro e il contro della prosecuzione della linea o per Carpaccos. Daniele o per Pinzano-Peonis. Come si capisce per Spilimbergo la questione è delle più gravi e purtroppo delle meno facili a risolvere specialmente quando, come in questa, la brama di tutelare a spada tratta gli interessi locali può facilmente far vedere lucciole per lanterna e mettere Spilimbergo nella comica posizione di sostenere oggi come vantaggiosa quella linea che un più riflessivo e documentato studio potrebbe sembrar dannosa domani.

Molto opportunamente prima che il Sindaco si recchi a Udine per far parte della detta Commissione, il Consiglio comunale nostro è stato convocato per domani martedì 29 corr. alle 17 per discutere sull'importante argomento.

Parmi aver subordinato che l'opinione pubblica stia per la linea per Carpaccos. Daniele; ma questa opinione che potrà anche essere la giusta mi pare debba essere molto discussa, appunto perchè pare la più naturale. Credo di esser nel vero osservando che dalla maggior parte, a diritto e a rovescio si parla dell'argomento troppo alla leggera e senza base di esatte cognizioni indispensabili per valutare a quale linea debba dare la preferenza.

Confesso francamente che mancandomi appunto cognizioni esatte non saprei pronunciarmi subito per una, piuttosto che per l'altra due linee: tanto complessa si presenta la questione.

E così credo che in coscienza loro la maggior parte dei consiglieri dovranno riconoscere di essere impreparati a trattare l'argomento. E soprattutto attenti a non lasciarsi andare

troppo oltre da un malinteso ed esagerato egotismo; si pensi, prima di proporre o deliberare qualche cosa, che un'opera come quella che apriranno andrà presto a compiersi, deve soddisfare ad un tempo ad interessi variati, a esigenze impellenti e non può certo limitarsi a far l'utile di un solo paese. A domani la relazione di quanto sarà discusso al Consiglio comunale.

Da Gemona.

Pel riposo festivo.

Assemblea. - Concordato.

Gemona, 29 ottobre.

Ieri, alle ore 15, in seguito ad invito del Sindaco si riunirono nella Sala del Consiglio Municipale quasi tutti i negozianti di Gemona, i rappresentanti gli agenti sigg. Iseppi, Gio. Batt. e Celotti dott. Liberale, e i presidenti delle due Società, operaia e cattolica, per prendere gli opportuni accordi riguardo alla chiusura dei negozi alle ore 14 dei giorni festivi. Il sindaco era rappresentato dagli assessori Venturini e Stefanutti.

Il cav. Antonio Celotti spiega agli intervenuti l'assoluta necessità del riposo festivo, sia dal lato igienico sia dal lato morale. Ritiene che le domande degli agenti, assai discrete, non incontreranno opposizione da parte dei proprietari ed invita i rappresentanti di quelli a formulare un ordine del giorno.

Il fornaio Raffaelli Vittorio si mostra contrario; è combattuto dal cav. Celotti e dal sig. Iseppi.

Il Raffaelli però non cede, e tutt'al più sarebbe disposto a chiudere alle 14 per riaprire la sera.

Il cav. Celotti, con parola elevata, rileva come il Raffaelli non abbia compreso i tempi moderni; non abbia sentito il soffio di nuova vita che spirava in tutta Italia, in favore delle classi che lavorano e soffrono. (Approvazioni). Il presidente della Società Cattolica sig. Elio Francesco, con felici parole, sostiene pur lui la necessità del riposo festivo non solo dal lato umanitario e civile, ma pure dal lato religioso.

Il negoziante sig. Cedaro Francesco riconoscendo giuste le domande degli agenti, voterà in loro favore e spera che tutti faranno come lui.

Chiusa la discussione viene presentato il seguente ordine del giorno:

Gli esercenti del Comune di Gemona, riuniti in assemblea, presa in esame la domanda avanzata dagli Agenti di Commercio, per ottenere dai loro principali la chiusura dei negozi nei giorni festivi alle ore 14.

Riconoscendo l'equità di tale domanda

deliberano

di accordare la chiusura dei loro negozi alle ore 14 dei giorni festivi riconosciuti tali dalla costituzione ed in segno di adesione appongono le loro firme.

E' approvato all'unanimità; anche dal buon Raffaelli.

In tal modo gli agenti hanno raggiunto lo scopo della loro agitazione e col mezzo mio si sentono in dovere di ringraziare i loro principali che benignamente accecolero le loro domande, il Municipio di Gemona, i Presidenti della Società Operaia e Cattolica, e i sigg. Iseppi e Celotti Liberale che li appoggiarono e tutti coloro che s'interessarono della questione. G.

Da Azzano Decimo.

Azzano, 27 ottobre.

La nomina del segretario comunale.

Il nostro Consiglio comunale a voti unanimi nominava segretario comunale a vita il sig. Dolfin. - Buon acquisto pel Comune. Auguri!

L'atroce fine di un bambino.

A Polcenigo il 15 corr. il bambino Bombardella Valentino d'anni 1 e mezzo, trastullandosi vicino al focolare, fu investito dalle fiamme e per le ustioni riportate il 18 corr. cessava di vivere.

Piccola posta - Fulvio: grazie; benissimo. G. E. O. città: grazie; impossibile, per ora, rispondere a tutto, spiegarlo tutto. Vedetta: benissimo; grazie; saluti. - C. C., Paluzza: ??

Note agrarie.

I grandinifughi premiati a Novara. Ecco il verdetto della Giuria per la classificazione e premiazione dei vari concorsi grandinifughi esposti alla nostra di Novara:

Cannoni a mortaio - 1. premio, medaglia d'oro, Ditta Bazzi - 2. premio, medaglia d'argento, Ditta Barnabò - 3. premio, medaglia di bronzo, Ditta Laverda.

Cannoni a retrocarica. - 1. premio, medaglia d'oro, colonnello Tusa - 2. premio, medaglia d'argento dorato, Ditta Panti - 3. premio, medaglia d'ar-

gento a pari merito: Fabbrica presbiteriana d'armi per cannoni tipo C.; e capitano Frattini.

Cannoni ad acetilene. - Medaglia d'argento Ditta Maggiora-Graziani e C., Padova.

Alla categoria «Materie esplodenti ed accessori» venne assegnato un diploma d'onore alle Ditta Baschieri e Pella di Bologna; Mandelli-Osti pure di Bologna, ed alla «Società polveri esplodenti per cilindri di polvere compressa».

Alla categoria «Bossoli e cartucce» veniva assegnata la medaglia d'argento al signor Carlo Rotta, di Bergamo, pel suo caricatore-bossoli mentre toccava la menzione onorevole al colonnello Tusa, al sig. Filoni Bernardo di Lecco, al «Tubistificio Novaresa», alla Ditta Olan-Fanna di Padova ed alla «Società Italiana» di Milano per i prodotti esplodenti.

Le notizie della decade.

Riepilogo delle notizie agrarie ufficiali della seconda decade del mese di ottobre 1901.

Le piogge diritte, cadute specialmente nella seconda metà della decade, hanno determinato nell'Alta Italia, in Toscana, nella regione Meridionale Adriatica ed in Sardegna, un ritardo nella semina del frumento e negli altri lavori di stagione.

Per contro furono favorvoli ai foraggi ed alle condizioni dell'oliva.

Questa si mantiene generalmente immune da malattie e n'è cominciata sotto i migliori auspici la raccolta.

Si raccolgono anche con esito soddisfacentissimo castagno e noci.

Ancora la questione delle acque.

Chi si scolda per gli interessi della Ditta Tomaselli e Vuga.

Il sig. G. B. Venturini, assessore di Gemona, a nome del Sindaco, ci scrive: «L'on. Caratti nella sua lettera pubblicata in questo giornale, N. 254, dichiara che la sua azione nella questione delle forze idrauliche derivate dal Tagliamento, fu conforme a quella del Comune di Gemona».

L'on. Deputato con ciò volle alludere al fatto che il Comune di Gemona fece opposizione alla domanda del sigg. Tomaselli e Vuga, di derivare, al di sopra di Venzon, 10 metri cubi di acqua. Ebbene però osservava che con tale opposizione si ebbe solo di mira la tutela dei diritti del Comune e da tutti gli acquedotti lungo la tratta da Ospedaletto ad Osoppo.

Salvi questi, non sarebbe serio opporsi ad una opera che crea nuove forze e quindi nuove ricchezze e che non pregiudica per nulla, come lo ammettono i tecnici ed i prafici che ben conoscono questi bacini, le sorti del Consorzio Leda-Tagliamento del quale non si disconosce l'alta importanza.

Non si può poi sottovalutare e lamentare il fatto che, nella seduta tenutasi in Udine nel giorno 15 corr., si abbia trascurato di sentire l'invito dei rappresentanti dei Comuni di Gemona e di Osoppo i quali invitati a quella riunione intendevano di pien diritto di esporre il loro sommo parere.

Assente l'on. Caratti, non sappiamo se e cosa egli crederà bene di rispondere. Informatici, però, ci risulta: che nella famosa riunione convocata dal Sindaco di Udine, nella quale si discusse e si formulò il noto voto, c'erano i rappresentanti dei Comuni di Gemona e di Osoppo, sigg. Stefanutti e Valerio.

E ci risulta che in quella disobbedienza due egregi rappresentanti mai interloquirono, nemmeno quando l'on. Caratti propose l'ordine del giorno che poi fu approvato.

Ora, a casa nostra, chi è invitato e presente, non è «trascurato»; e chi tace consente; e non è da crederci che quei due egregi signori, a lor volta, abbiano trascurato o tradito gli interessi da loro rappresentati.

Del resto, a quanto abbiamo udito, non sarebbe male che, a lor volta, quei tre o quattro che si scaldano tanto per gli affari di una Ditta privata in contrasto - fosse anche solo probabile - cogli interessi della loro zona, spiegassero un pochino il perché, o i perché, di tanto accorciamento.

Sarebbe bene; anche per smentire certi altri perché, di cui corre voce, e sui quali potremmo all'occorrenza mettere i puntini agli i.

Intanto, a occhio e croce, rileviamo: Non ebbe forse, l'ordine del giorno Caratti, anche «di mira la tutela dei diritti del Comune e da terzi acquistati»? E «salvi questi» - e cioè quando si dimostri non esistere il temuto danno - non è evidente che le opposizioni tutte cadono da sé? non è evidente che esse dimandano appunto, e solamente, che si dimostrino «salvi quei diritti»?

Del resto, nella sua recente lettera, l'on. Caratti si metteva pure a disposizione dei gemonesi, per dare pubblicamente tutte le spiegazioni desiderate sui criteri cui s'ispirava l'opposizione ai progetti Tomaselli e Vuga.

Perché non lo si invita?

Carino poi quanto si scrive, in argomento, da Gemona(?) al Crociato: «In quella discussione, a dir vero poco animata e limitata, ai soli pezzi grossi, compresi gli onorevoli di Udine

e di Gemona, si è verificato il caso abbastanza strano di non aver voluto sentire la voce dei rappresentanti di Gemona e di Osoppo».

«Si capisce quindi che l'invito fatto fu una semplice formalità...»

A noi pare invece che si capisca che queste osservazioni sono... una semplice stupidità, dal momento che - come è detto sopra - erano invitati, nonché presenti e consententi i su citati rappresentanti di Gemona e di Osoppo. No!

UDINE

Alla fonderia Broili.

La fusione del busto di Cavallotti.

Una vera eletta d'uomini accorse ieri ad assistere alla fusione del bronzo destinato ad eternare in Udine l'effigie di Felice Cavallotti e l'omaggio della cittadinanza alla memoria di Lui.

Notiamo fra i presenti: il prof. Gigi De Paoli, autore del busto; il sindaco Perissini, gli assessori De Biasi, Cudagnello, Pignat, i consiglieri comunali Comencini, Braddotti; il dott. cav. Marzuttini; l'on. Girardini, l'avv. Nardini, il dott. Luigi Braida (che portò il saluto del sen. Prambero, spiacentissimo di essere impedito), i membri del Comitato pel monumento signori Zuliani, Bastianutti, Piesini; il dott. Fabris, il prof. Felice Moriggiano, lo scultore friulano (residente a Trieste) sig. Mayer; il sig. Oddi, della Compagnia Vitaliani; tutta la stampa cittadina; ecc.

Espresso il loro dispiacere di non poter essere presenti l'avv. cav. Plateo, impegnato in seduta di Deputazione Provinciale, il cav. Bardusco e l'on. Caratti, assenti dalla città.

Mentre la enorme fornace ruggiva attorno al fondendo metallo, la numerosa comitiva ammirava - magnifici prodotti dello stabilimento - due concetti di campane, artisticamente fregiate.

Uno, di 4, è destinato a Palmi (Calabria); peso complessivo 40 quintali. L'altro di 5, del peso di 45 quintali, è destinato a Pozzuonovo Monfalcone (Padova).

Come si vede, lo stabilimento Broili porta lontano e con buona reputazione il nome dell'industria friulana. Ammiriamo poi il bellissimo busto di Verdi, fuso dal Broili, che sarà inaugurato in Gorizia il 12 novembre prossimo.

E' lavoro d'artista geniale: quella testa ha impronta vitale.

Una targa in calce porta le faticose note del Nabucco:

«... e, pensiero, tu l'hai...»

Nebbe vive congratulazioni da tutti, l'autore, presente, signor Mayer, un simpatico giovine, molto modesto, e il cui nome è già fra quelli degli artisti più reputati.

Si potè pure, per cortese concessione del prof. De Paoli; vedere il modello in gesso del busto di Cavallotti.

E' di dimensioni assai grandi, superiori all'aspettativa di ognuno; in bronzo, sarà certamente di bellissimo effetto, e riuscirà un monumento degno di considerazione anche per l'importanza artistica.

La testa di Cavallotti è modellata su ritratto di una decina d'anni fa, quando il Bardo della Democrazia italiana era nel suo bel fiore di maschia baldanza.

Verso le 18 fummo chiamati a raccolta. E intorno alla fornace ardente fu siepe fitta d'uomini, o alto silenzio.

Non era, quella, che una fase qualunque - per quanto saliente - di un lavoro industriale; oppure quanta poesia in quel momento - quale gentile commozione negli animi, quando dal fianco della fornace uscì, con lieve mormorio, il rucello ardente e discese nella sotterranea cavità, all'influente amplesso, da cui oggi balzerà fuori tradotta in bronzo eterno la figura di un invito, ed in essa il pensiero di un artista e il sentimento di un popolo inneggiante!

Il Sodalizio della stampa friulana

È un fatto, cui da tempo si lavorava con opera concordata, felicemente compiuta, e da cui attendiamo utili risultati. Ieri ebbe luogo l'assemblea costitutiva e furono nominate le cariche sociali: presidente Maffei - consiglieri: Fulvio, Marzutti, Mercolati, Valerio - revisori: A. Cossio e G. B. Doretto.

In altra assemblea si procederà alla elezione del provvisorio.

Il Sodalizio accoglie tutti gli affini al giornalismo; cioè i collaboratori, corrispondenti, amministratori, editori, ecc. ecc.

Gli iscritti finora sono oltre la trentina.

Coloro che intendono iscriversi, si rivolgano per la richiesta e gli analoghi schiarimenti al presidente, Guido Maffei.

Stasera al «Minerva».

La serata a beneficio del fondo per il Monumento.

Stasera al «Minerva» avremo certamente, come vuol dirsi, «un teatro». Un nome caro, un tesoro di ricordi, un pensiero alto di gentilezza, aleggiano attorno ai manifesti che invitano i cittadini all'intellettuale convegno.

Una compagnia nobilissima e generosa precede ed è esempio: la Compagnia Vitaliani, che cedè notevole parte del provento della serata al Comitato pel monumento a Felice Cavallotti in Udine - i proprietari del teatro che rinunciano ai loro diritti di affitto - l'impresa Bolzico che, dedotta naturalmente le spese, cede la sua «parte» di incasso - la stessa compagnia orchestrale diretta dal maestro G. Verza, la quale, pur chiamando altri compagni a rendere più degni effetti, presta gratuita opera ed, anche, ordiamo, l'officina elettrica, che farà condizioni di favore per la luce - tutti, insomma, i copertori della serata portano il loro tributo di lavoro, e di generosa rinuncia!

Ciò attesta come sia diffuso il sentimento di questo omaggio al nome dell'autore della Marcia di Leonida - ed affida che stasera il teatro Minerva presenterà l'aspetto e l'atmosfera fervida delle grandi occasioni.

Del resto, fin da ieri sera incominciò la ricerca e l'acquisto di biglietti al camerino.

Un certo numero di biglietti è oggi ancora a disposizione presso il signor Plinio Zuliani, presidente del Comitato.

Stasera agli ingressi del teatro presteranno servizio, insieme agli incaricati dell'Impresa, anche alcuni membri del Comitato stesso.

L'orchestra Verza eseguirà inni patriottici.

Stasera, tutti al Minerva!

Le voci del pubblico.

Per la chiave in Viale Sutti.

Ci scrivono:

I proprietari di case ed i capi-famiglie di Viale Sutti hanno presentato all'onor. Municipio analogo istanza affinché provveda immediatamente ai lavori per una chiave in detta Via.

Sappiamo che nell'istanza è fatta minutamente conoscere la necessità di essa mettendo in evidenza in quali condizioni si trovi il Vicolo, e quali nell'inverno. Difatti, si si dice, nella stagione estiva è addirittura una pozzanghera anzi una fogna dalla quale emergono i più nauseanti odori es-sendosi tutti i rigagnoli delle corti e le immondizie dei secchiali vanno ad immergersi nel Vicolo, e quando è tempo di pioggia, agli abitanti non è permesso nemmeno di accedere alle loro case; nella stagione invernale poi è addirittura sempre in ghiaccio, causando, e non di rado, cadute pericolose a giovani ed a vecchi.

L'istanza in proposito, fu concessa che fu già fatto dall'onor. Municipio il preventivo del lavoro (L. 1000) ma che se si vorrà ancora continuare come per il passato a nemmeno dare ascolto; gli abitanti stessi credono opportuno far eseguire per conto propria tale lavoro, il quale, verrebbe a costar loro non più di 700 lire.

Speriamo dunque che i democratici patres patrie vorranno accompiere a questa giustissimo, laggiù, e dall'anno subito al lavoro prima di inoltrarsi nel crudo inverno.

I ciclisti e l'arco di Portanuova.

Ci scrivono: «Ieri verso le 4 pom. nel mentre il sig. Luigi Fabruzzi, ricevitore del lotto, transitava vicino all'arco di Portanuova, veniva atterrito da un ciclista. Si è tanto parlato di demolire quell'arco, che è stato, ed è, causa di tanti guai, perchè l'attuale giunta non porta dipanzi al Consiglio una seria deliberazione in proposito? Speriamo che il neo-eletto assessore, ai lavori pubblici, ing. Enrico Cudagnello, vorrà subito interessarsi della cosa e venire una buona volta alla demolizione dell'arco stesso».

Un pacco dalla Ditta Bassano manomesso.

Leggiamo nei giornali di Venezia che Domenico, nel treno Milano-Udine, un pacco contenente dei piccoli portamonete di pelle rossa - prima che il treno partisse - fu constatata una manomissione.

Addetto al trasporto era il manovale ferroviario Angelo Della Martina; di anni 23, e i sospetti caddero su lui. Ricercato dalle guardie venne arrestato mentre si trovava in un'osteria; Egli si manteneva negativo; e indosso non gli ha per vero trovato alcuno dei portamonete.

Il pacco era diretto alla Ditta Bassano d'Udine.

Un'artista concittadino. L'artista nostro concittadino basso Giuseppe Riva, che doveva recarsi ad Ascoli Piceno per fare la stagione d'autunno, ma che trovandosi da 15 giorni nel nostro ospedale, ha subito in questi giorni un'operazione chirurgica: «Asportazione di un dente e di un osso del piede destro» operato dal distinto chirurgo dott. Luigi Rippa con quella valentia ben conosciuta.

Ora trovandosi in via di guarigione e fra brevi giorni potrà ritornare sulle scene a far sentire la sua potente voce. Auguri per una pronta guarigione.

Scuola serale di computazione. Le iscrizioni alla Scuola serale di computazione si accettano presso l'Istituto tecnico, sino al 10 del venturo novembre.

Fallimento del Fabbro. Il Tribunale di Udine determinò al giorno 23 agosto 1901 la data provvisoria della cessazione dei pagamenti per parte della ditta fallita E. Del Fabbro e Comp. di Udine.

Per l'art. 498 fu dichiarato in contravvenzione il notaio Marcolino Bernardino fu Isola, d'anni 32, facchino da Maniago.

Per mancanza di fanale. Zanor Giuseppe di Giovanni, d'anni 31, fu dichiarato in contravvenzione perché montava una bicicletta mancante del prescritto fanale.

Cane sciolto. Mesaglio Giuseppe di Luigi di Porzuolo dovrà rispondere perché conduceva un cane senza museruola.

Società Veterani e Reduci. Avvicinandosi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società, si rivolge, come negli anni decorati, al buon cuore dei cittadini affinché vogliono privarsi dei vestiti e delle calzature che più non adoperano e li facciano pervenire alla Sede Sociale per essere distribuiti a soci disagiati. La Presidenza.

Buona usanza. I signori Ferruccio Giacomo, Pigna ed N. N. hanno eletto alla Congregazione di Carità fra le 12 istituzioni di offerta al Comitato dell'Opera di Carità.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in ordine di.

Degan Carlo; Magistria Pietro lire 1, Vatri avv. cav. Daniele 2, Prati Felice 2.

Per la Società Veterani e Reduci in morte di.

Ulla Zepell-Borghari; Cantoni ing. Giacomo lire 1, Nigg Carlo 1.

Battistoni Elisa; Smeola Giovanni lire 2, Sebastiano di Montegonaco 1.

Sartogio dott. Vittorio; Franceschini dott. Erasmo lire 1.

Degan Carlo; Guglielmo di Montegonaco lire 1, Sebastiano di Montegonaco 1, G. Rippa ottico 1.

Alla «Colonia Alpina Friulana» in morte di.

Carlo Degan; Notaio Alessandro Robbazzar lire 2.

Cesare dott. Mantica; prof. Oreste Marcolli lire 1, Federico Casarutti 1, Emilio Pio 1, Arturo Ferrucci 1.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, Wind. Data for 28-10-1901.

Stacotta, dopo breve malattia, munita dai conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio.

Adèle Salomoni-Cadel. 29 anni.

Il marito Luigi Cadel e i cinque orfani, addolorati, danno il triste annuncio avvertendo che i funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 3 pom. muovendo dalla casa in Paolo Sarpi n. 29.

Udine, 29 ottobre 1901.

N. B. La presente serve di partecipazione personale.

L'Unione agenti di commercio, della Provincia di Udine partecipa ai propri soci, la grave sciagura domestica che ha colpito il suo diligente segretario sig. Luigi Cadel ed esprime a lui i sensi della più viva condoglianza.

Teatri ed arte. Teatro Minerva. COMPAGNIA VITALIANI.

Il teatro ieri sera era affollato; anche nei palchi e nelle poltrone la novità appetitosa aveva attratto folla di spettatori: quale augurio, e non dubitiamo, si avrà il piacere di rivedere al programma, variato e simpatico, di questa sera.

«La moglie bella» è il tipo di commedia, cui fu ispirata l'altra, notissima e fortunatissima «Il signor Direttore», ma val meno; molto meno.

V'è dello spirito; anzi, spreco di spirito; ferocità di satira, fin troppo. Ma l'introito è troppo semplice; una farsa, allungata per stracchiamento in tre atti.

Ad ogni modo non si può non esser grati alla Compagnia che s'è fatta conoscere anche questa strombazzata «novità», o per dir meglio, esumazione, del repertorio; molto più che la commedia fu data con brio e colorito inusabile, o che il Duso, il Sainati, lo Zoppetti (cui il pubblico attestò la simpatia e il piacere di rivederlo), e l'Oddi, il Crisanti, il Castilini, il Germani, la Bonivento, e gli altri, tutti, furono impagabili nel colorito delle rispettive figure e macchiette.

Fu un gran ridere per tutta la serata; e il riso fu buon sangue.

La serata per Cavallotti. Stasera martedì, 29, rappresentazione straordinaria - a beneficio del fondo per il monumento a Felice Cavallotti da erigersi in Udine.

Si rappresenterà:

1. «Chi non prova non crede» - brillantissima commedia in un atto. Vi agiscono le signore N. Giansanti, B. Sainati ed i signori E. Grisostomi, A. Oddi.

2. «La figlia di Jette» - commedia in un atto di Felice Cavallotti. Personaggi: Emma L. Vitaliani - Mario S. Rizzato - Arietta Y. D. Campi - Il dottor Serchi A. Sainati.

3. «Marcia di Leonida» - poema di Felice Cavallotti recitato da quello acquisto ed elegante attore che è Carlo Duse.

4. Chiuderà lo spettacolo la brillantissima commedia in un atto intitolata: «PATINEAU».

Vi agiscono la signora D. Dolfini, N. Giansanti, C. Duse ed i signori A. Sainati, A. Oddi, U. Casilini.

L'orchestra diretta dal maestro G. Verza - notevolmente aumentata di numero - gentilmente si presta per la serata, eseguendo inni patriottici.

Prezzi: Ingresso platea e loggia lire 1 - Poltrone lire 1.50 - Scanni cent. 75 - Loggione cent. 40 - Palchi L. 6.

Quanto prima: Replica a grande richiesta di «Maria Stuarda» - Tragedia in 3 atti di Schiller.

Indi, serata d'onore della signora Italia Vitaliani col dramma in 5 atti di A. Dumas: «La signora delle Camelie».

FRA LIBRI E GIORNALI

«Il Puppazetto», è un brillante periodico, a fascicolo, dovuto alla briosa penna e all'arguta matita di Yambo, l'umorista ben noto e caro al mondo piccolo e al mondo adulto per una fortunata serie di volumi ed opuscoli pubblicati a grandi edizioni. Ingegno fervido e fecondo, Yambo sa da ogni argomento, per quanto arido o trito, col tocco magico della penna e della matita, far zampillare schietta la vena dell'umorismo; l'arguzia di Yambo, sa sempre arrestarsi sulla linea di confine della correttezza; l'epigramma scoppietta gaio e degnato nelle sue pagine che, si leggono avidamente, e... si rileggono anche volentieri.

Detto questo, non mi resta che da aggiungere che il Puppazetto ultimo è bavarese; esso narra di un viaggio di Yambo in Baviera: impressioni, aneddoti, descrizioni d'ambiente, con larga illustrazione di puppazetti, con vena così gioconda e simpatica che, arrivati alla fine, si resta arrabbiati con Yambo che ci pianta in asso, rimandandoci... al fascicolo prossimo.

Il Puppazetto è edito da Calzone e Villa, Roma; costa ogni fascicolo 20 centesimi.

Calcoscopio. L'onomastico. Domani, 30, S. Giandomenico. Effemeride storica. - 29 ottobre 1735. - Nel dintorni di S. Daniele domnia epizootica gravissima.

Veggiati in quarta pagina! Avviso per oggetti scolastici.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine.

Absoluzione. - Comparso ieri dinanzi al Tribunale Tecco Massimiliana ved. Lavaroni imputata di falsità in giudizio.

Pubblico Ministero Tescari. Parte Civile Franceschini avvocato Erasmo.

Difensore Doretto avvocato Giuseppe. Il Tribunale, dopo l'escussione di ben nove testimoni, accogliendo la tesi della difesa, assolse l'imputata.

Stefanutti Domenico di Alessio, d'anni 39, imputato di appropriazione indebita fu condannato a 3 mesi di reclusione e lire 120 di multa. Venne compreso nell'amnistia.

Oggi in Pretura v'è udienza, e, ci si dice, vi sono diversi processetti alquanto piccanti.

Corriere commerciale. A favore degli alcoolici - Un decreto imminente.

Si annunzia che il Ministro Carcano ha inviato alla firma reale il decreto modificante la legge sugli spiriti allo scopo di snellire l'onerante produzione del vino.

Udine 29 Ottobre 1901. Mercato dei grani.

Table with 2 columns: Grain type, Price. Includes Granoturco, Segala nuova, Frumento nuovo, Cinghietto, Castagne.

Del legumi.

Table with 2 columns: Legume type, Price. Includes Fagioli, Patate.

Delle frutta.

Table with 2 columns: Fruit type, Price. Includes Pera, Pomi, Uva, Noci, Nocciuole.

Bollettino della Borsa. UDINE, 29 ottobre 1901.

Table with 3 columns: Item, Price, Date. Includes Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valuta, Ultimi dispacci.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

Vendita carne e vitello di prima qualità

Il sottoscritto proprietario della macelleria in Via Mercerie N. 6 e Via Paolo Sarpi N. 24, avverte la sua spettabile clientela che chi può avervi interesse, che col giorno di Domenica 28 corrente comincerà nei suddetti suoi negozi la vendita di carni ai seguenti prezzi:

Table with 2 columns: Meat type, Price. Includes Manzo e vitello, Prima qualità e primo taglio, id. secondo taglio, id. terzo taglio.

Udine, 20 ottobre 1901. Bellina Giuseppe

Tanto allo stomaco che digerisce e sceerne normalmente il succo gastrico, come a quello nel quale è abbassata l'attività sua secretoria, manifestandosi con inappetenza, nausea di quando in quando, ruttii, flatulenza, scorie alvine irregolari, debolezza generale, tendenze ipocondriche ed altri disturbi nervosi, serve mirabilmente l'AMARO STORIA del fu farmacista Sandri, preparato dal sig. Giordani e Giordano, a conservare al primo la normale attività sua e ridonarla al secondo.

Collegio, 2 agosto 1901. dott. Girolamo Cassetti medico chirurgo a Colloredo di Montalbano

La sottoscritta Ditta, avendo assunto rappresentanza e deposito esclusivamente per Udine e Provincia di una primaria fabbrica di

CORONE MORTUARIE

in metallo con fiori in porcellana della grandezza da centimetri 40 fino a metri 2,20 di altezza, può fornirle a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

Tiene poi un copioso assortimento di nastri tanto lavorati che lisci, parole dorate, nonché croci di guisa per Cimieri.

Udine, ottobre 1901. Giuseppe Hooka.

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose.

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gus. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

L'Agenzia Agraria Friulana LOSCHI e FRANZIL di Udine, Via della Posta N. 16, è provvista di Superfosfato minerale 12/12, Scorie Thomas ecc., a prezzi convenientissimi.

Prima di fare acquisti anche di vagante complete, richiedere i prezzi alla suddetta Agenzia.

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA. Vermouth all'a Vaniglia.

confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

Articoli di prima necessità

Legna da fuoco segata e spaccata a macchina, carbone Dolco, Cok e Fossile, pani corteccia ecc... per la mitezza del prezzo si devono acquistare nel Magazzino della Ditta

ITALICO PIVA. Via Superiore N. 20 con Recapito in Via della Posta N. 44, che fa il servizio gratis a domicilio.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro

Premiato con med. d'oro e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA. Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la balsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Gabinetto Odontoiatrico CON ATELIER DI PROTESI DENTARIA del chirurgo dentista

TOSO dott. EDOARDO. Cura delle malattie dei denti

Orifloazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulitura con imbiancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti.

Specialità lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né uncini.

RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17. I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE

Lo Pastiglia Balsamico CASTELLI a base di LATTUCARIO (in regola col Codice Sanitario) premiato con massime onorificenze alle Esposizioni di Torino, Roma, Londra, Digione, Biarritz, Gand, Monaco ecc., sono il rimedio più pronto e più efficace per calmare e conseguentemente guarire qualsiasi qualità di TOSSE sia che derivi da causa nervosa, da catarro o da irritazione. La loro azione calmante dipendendo da un succo speciale della lattuga convenientemente purificato (chiamato Lattucario Castelli) che ne costituisce il medicamento attivo principale, nonché da varie sostanze balsamiche gommose e zuccherine purissime che rendono le dette Pastiglie le più pectorali che fino ad ora siano esistite. Si vendono in Udine presso la Farmacia «alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele.

NEL NEGOZIO D'OTTICA G. RIPA successore a G. DE LORENZI Via Mercatovecchio UDINE. Si trovano oltre ad Oggetti Elettrici-Fotografici di Fisica e Geodetici - anche i magnifici Triedi Binoccoli della Firma Carl Zeiss di Jena; ed i Voigtlander di Brunswick, a prezzo di Fabbrica; e ciò in seguito a speciali contratti coi fabbricanti.

Tutti i Medici del mondo sanno che per guarire radicalmente l'Epilessia ed altra malattia nervosa bisogna fare la cura delle celebri polveri antiepilettiche dello Stab. Chimico Farmaceutico del Cav. Clodoveo Gasparini di Bologna. Si trovano in tutte le migliori farmacie in Italia e fuori. 14 Modaglie alle primarie Esposizioni e Congressi medici, dono delle LL. MM. i Reali d'Italia. Gratis opuscolo guariti anche con semplice carta da visita.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottomano, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

